

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Dara Francesco
- 3) Fundarò Antonio

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.26

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 5 dell'o.d.g. relativo a: **Approvazione regolamento registro delle unioni civili e delle convivenze** e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di delibera

Il Responsabile del procedimento di cui all'art.5 L.R. 10/91 propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: "**Approvazione regolamento registro delle unioni civili e delle convivenze**".

- Vista la nota del Segretario Generale prot.n.5263 del 10.03.2014 con la quale si trasmette la proposta di attuazione di regolamento per la Istituzione del Registro delle Unioni Civili e delle Convivenze ed invita il sottoscritto Dirigente a redigere proposta deliberativa da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.
- Visto lo schema del Regolamento Comunale sull'Istituzione e sulla Disciplina del Registro delle Unioni Civili e delle Convivenze proposto dal Consigliere Comunale Fundarò Antonio composto da 7 articoli.

Visto il D.P.R. n.396/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la L.R. n.16 del 15.03.01963 e successive modifiche ed aggiunte;

Visti i pareri favorevoli;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Approvare il regolamento Comunale sull'Istituzione e sulla Disciplina del Registro delle Unioni Civili e delle Convivenze allegato al presente provvedimento alla lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, composto da n.7 articoli.

Entra in aula il Cons.re Campisi

Presenti n. 27

Cons.re Fundarò:

Riferisce che il provvedimento che è questa sera all'esame del Consiglio Comunale è l'epilogo positivo di un insieme di proposte non ultima la mozione di indirizzo approvata nel mese di gennaio da questo Consiglio Comunale tendente a regolamentare le unioni civili

e le convivenze di questo Comune, come già hanno fatto tanti altri Comuni. Ringrazia la prima Commissione per il parere favorevole espresso. Ricorda che il diritto alla convivenza e alla coabitazione è sancito non solo dagli articoli 2 e 3 della Carta Costituzionale ma anche dalla sentenza n. 138/2010 della Corte Costituzionale che ha tolto ogni equivoco sul tema della coabitazione e della convivenza e dà lettura di tale sentenza. Sottolinea che la stessa sentenza afferma che spetta agli enti locali il dovere di riconoscere la convivenza libera come condizione di coppia riconoscendone i diritti e i doveri. Dà quindi lettura dei diritti sanciti alle coppie di fatto anche dalla Corte di Cassazione con la sentenza n.418/4/2012. Ritiene che questa sia per Alcamo la vittoria di una battaglia di civiltà perché esistono ad Alcamo tantissime coppie dello stesso sesso e di sesso diverso che convivono e alle quali non vengono riconosciuti i diritti.

Cons.re Longo:

Interviene a titolo personale perché non ha avuto modo di confrontarsi con il suo capo gruppo. Ritiene che nell'ultimo periodo la notevole produzione di mozioni del Cons.re Fundarò ha sicuramente alzato il livello della discussione e si riferisce in particolare, fra le ultime quella relativa all'utilizzo delle lingua dei segni nella pubblica amministrazione. Oggi ci si appresta a trattare questo punto molto importante relativo alle unioni civili che è un tema che è stato affrontato da più comuni e che tocca diverse sensibilità. Invita a trattare l'argomento non come una questione ideologica ma piuttosto come una questione di diritti. A suo avviso questo regolamento rappresenta un progetto di avanguardia perché significa educare alla diversità, significa parlare di nuovi diritti, parlare di nuove categorie sociali e di nuove famiglie. Sicuramente il registro non va a colmare un vuoto normativo esistente su questo argomento anche se sono state presentate più proposte di legge sull'argomento, ma affrontare questo argomento significa guardare ai diritti in modo evoluto. Ricorda, a proposito di riconoscimento dei diritti di aver presentato mesi fa una mozione sul diritto di cittadinanza ai bambini stranieri nati ad Alcamo ed anche questa mozione, alla quale non ha ancora avuta risposta rappresenta un atto simbolico con un alto significato civile e sociale senza, però, alcun effetto giuridico. Anticipa il proprio voto favorevole e ritiene che tutti devono intestarsi queste battaglie di civiltà nella nostra città.

Cons.re Dara F:

Annuncia che il voto del gruppo Noi per Alcamo è libero e quindi individuale

Escono dall'aula i Cons.ri: D'Angelo, Nicolosi, Ferrarella, Raneri, Milito S. (59), Milito S. (62), Calvaruso, Vesco, Caldarella G., Di Bona e Caldarella I. Presenti n. 16

Il Presidente dà lettura dell'art. 1 del regolamento Registro delle unioni civili e delle convivenze.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento all'art. 1 del regolamento proposto dalla I Commissione consiliare che risulta del seguente tenore: **All'art. 1 comma 4° cassare le parole “dal vincolo del matrimonio” e sostituire con la seguente dicitura “tra loro da vincoli giuridici (matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela, curatela) e che ne abbiano chiesto la registrazione nel registro comunale ai sensi degli articoli successivi”**

Si dà atto che viene acquisito il parere favorevole del dirigente del settore Affari Generali e Risorse Umane

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento all'art. 1 proposto dalla 1^a Commissione consiliare e produce il seguente esito:

Presenti n. 16

Votanti n. 15

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 2 (Rimi e Dara F.)

Astenuto n. 1 (Coppola) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore emendamento all'art. 1 del Regolamento proposto dalla 1^a Commissione Consiliare è approvato.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore art. 1 del Regolamento comprensivo l'emendamento approvato e produce il seguente esito:

Presenti n. 16

Votanti n. 15

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 2 (Rimi e Dara F.)

Astenuto n. 1 (Coppola) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore art. 1 del Regolamento comprensivo l'emendamento approvato viene approvato.

Il Presidente dà lettura dell'art. 2 del regolamento Registro delle unioni civili e delle convivenze.

Cons.re Trovato:

Ricorda che nei Consigli precedenti è capitato che i Consiglieri comunali avessero chiesto la lettura degli articoli di regolamento ed è stato risposto che non era necessario. Chiede quindi di sapere se la lettura è arbitraria o meno. Invita quindi il Presidente ad attenersi rigorosamente al regolamento.

Presidente:

Replica che la lettura è stata richiesta dai Consiglieri.

Cons.re Coppola:

Si dispiace della reazione del Cons.re Trovato e forse in altre occasioni si è evitata la lettura, ma si tratta, a suo avviso di un regolamento molto importante e lui da parte sua, non ha avuto il tempo di leggerlo prima. Se poi qualcuno lo fa in maniera pretestuosa, questo esula dai normali comportamenti del Consiglio Comunale.

Esce dall'aula il Cons.re Trovato

Presenti n. 15

Entra in aula il Cons.re Di Bona

Presenti n. 16

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore art. 2 del regolamento e produce il seguente esito:

Presenti n. 16

Votanti n. 14

Voti favorevoli n. 12

Voti contrari n. 2 (Rimi e Dara F.)

Astenuti n. 2 (Di Bona e Intravaia) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore art. 2 del Regolamento è approvato.

Il Presidente dà lettura dell'art. 3 del regolamento Registro delle unioni civili e delle convivenze.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento all'art. 3 del regolamento proposto dalla I Commissione consiliare che risulta del seguente tenore: **All'art. 3 aggiungere un nuovo comma dal seguente tenore: comma 6 “ viene individuato, quale ufficio competente per la tenuta del registro delle unioni civili l'Ufficio Stato Civile “**

Si dà atto che viene acquisito il parere favorevole del dirigente del settore Affari Generali e Risorse Umane

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento all'art. 3 proposto dalla 1^a Commissione consiliare e produce il seguente esito:

Presenti n. 16

Votanti n. 14

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 1(Rimi)

Astenuti n. 2 (Di Bona e Intravaia) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore emendamento all'art. 3 del Regolamento proposto dalla 1^a Commissione Consiliare è approvato.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore art. 3 del Regolamento comprensivo l'emendamento approvato e produce il seguente esito:

Presenti n. 16

Votanti n. 14

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 1(Rimi)

Astenuti n. 2 (Di Bona e Intravaia) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore art. 3 del Regolamento comprensivo l'emendamento approvato viene approvato.

Il Presidente dà lettura dell'art. 4 del regolamento Registro delle unioni civili e delle convivenze lo sottopone a votazione per alzata di mano e produce il seguente esito:

Presenti n. 16

Votanti n. 13

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 2 (Rimi e Dara F.)

Astenuti n. 3 (Di Bona, Pipitone e Intravaia) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore art. 4 del Regolamento è approvato.

Il Presidente dà lettura dell'art. 5 del regolamento Registro delle unioni civili e delle convivenze.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento all'art. 5 del regolamento proposto dalla I Commissione consiliare che risulta del seguente tenore: **All'art. 5 all'inizio del comma 1 aggiungere la seguente frase: "Per fini non in contrasto con le vigenti disposizioni di legge"**

Si dà atto che viene acquisito il parere favorevole del dirigente del settore Affari Generali e Risorse Umane

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento all'art. 5 proposto dalla 1^a Commissione consiliare e produce il seguente esito:

Presenti n. 16

Votanti n. 13

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 2 (Rimi e Dara F.)

Astenuti n. 3 (Di Bona, Pipitone e Intravaia) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore emendamento all'art. 5 del Regolamento proposto dalla 1^a Commissione Consiliare è approvato.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore art. 5 del Regolamento comprensivo l'emendamento approvato e produce il seguente esito:

Presenti n. 16

Votanti n. 14

Voti favorevoli n. 12

Voti contrari n. 2 (Rimi e Dara F.)

Astenuti n. 2 (Di Bona e Intravaia) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore art. 5 del Regolamento comprensivo l'emendamento approvato viene approvato.

Il Presidente dà lettura dell'art. 6 del regolamento Registro delle unioni civili e delle convivenze, sottopone a votazione per alzata di mano e produce il seguente esito:

Presenti n. 16

Votanti n. 14

Voti favorevoli n. 12

Voti contrari n. 2 (Rimi e Dara F.)

Astenuti n. 2 (Di Bona e Intravaia) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore art. 6 del Regolamento è approvato.

Il Presidente dà lettura dell'art. 7 del regolamento Registro delle unioni civili e delle convivenze.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento all'art. 7 del regolamento proposto dalla I Commissione consiliare che risulta del seguente tenore: **All'art. 7 aggiungere un nuovo comma dal seguente tenore: “ comma 3 - entro 60 gg. dall'approvazione del presente regolamento gli uffici competenti predispongono le modifiche dei regolamenti comunali da sottoporre al Consiglio Comunale relativi alle materie socio-assistenziali, alloggiativa, contributiva, procedimentale ed in generale di competenza del comune, al fine di integrarli ed adeguarli al Registro Unioni Civili garantendo parità di trattamento alle coppie iscritte al predetto Registro”**

Dr. Cascio (Dirigente di Settore):

Precisa che la sua proposta va nel senso di modificare il termine di 60 giorni perché si va incontro a luglio ed agosto e propone quindi di portare il termine a 90 giorni dalla esecutività del presente regolamento.

Propone poi di aggiungere alla fine del nuovo comma la dicitura “nel rispetto delle norme di legge di settore” per non contrastare con la normativa vigente, visto che ci potrebbero essere delle refluenze dal punto di vista assistenziale.

Cons.re Dara S.:

Chiede di sapere se è stato fatto un approfondimento su quelli che potrebbero essere i costi derivanti dall'approvazione di questo regolamento sotto l'aspetto assistenziale o quant'altro.

Dr. Cascio (Dirigente di Settore):

Risponde che non è possibile al momento, preventivare quale sarà l'entità del fenomeno.

Cons.re Dara S.:

Chiede di sapere se è possibile al momento quanto incide il costo per ogni coppia per avere un dato di partenza. Chiede di sapere in proposito come si è espresso il Collegio dei Revisori.

Dr. Cascio (Dirigente di Settore):

Risponde che il Collegio non ha sollevato alcuna eccezione.

Cons.re Dara S.:

Ritiene aleatorio, in mancanza di questo dato, procedere all'approvazione di questo regolamento senza sapere che impatto potrebbe avere sulle casse di questo comune, alla luce delle eccezioni sollevate dal Dr. Cascio.

Cons.re Fundarò:

Ritiene che l'Avv. Cascio faccia sempre bene il suo lavoro, però si dichiara felice del fatto che l'On.Casati quando approvò il diritto all'istruzione gratuita per tutti, non si pose il problema del costo, lo stesso dicasi della sanità pubblica gratuita per tutti, del voto alle donne, o dell'accesso delle donne a tutte le professioni. Si augura che questo Consiglio Comunale manifesti lo stesso rispetto per tutti i diritti e che non ci si ponga mai il problema di quanto incide il riconoscimento di un diritto per le casse dello Stato. Si guarderebbe, da parte sua, di appartenere ad uno stato che si ponga il problema di quanto costa garantire un diritto ad un cittadino e si dichiara felice di appartenere alla Repubblica Italiana che in questi decenni non si è mai posta il problema di capire quanto costa la garanzia dei diritti ai cittadini.

Si augura che il Consiglio Comunale continui ad avere il senso di responsabilità manifestata fin'ora e gli pare pretestuoso parlare di quanto costa un diritto.

Non capisce quale è il problema di approvare il registro delle convivenze quando ci sono stati consiglieri, in passato, che hanno convissuto.

Si augura che questo Consiglio Comunale garantisca a tutti il diritto alla convivenza perché è un diritto che non ha costo.

Cons.re Dara S.:

Ritiene che il Cons. Fundarò abbia interpretato in maniera lontana quello che era il suo pensiero perché l'economia non è una piaga della società ed organizzare gli enti rispettando i criteri economici e finanziari non rappresenta assolutamente un aspetto negativo.

Ricorda che ad Alcamo per ben tre anni si è sforato il patto di stabilità e c'è una situazione economico-finanziaria che sicuramente non è positiva, quindi porsi delle semplici domande su quello che il Consiglio Comunale sta per approvare e che potrebbe avere un aggravio di spese, a sorpresa, senza avere neppure una simulazione di spesa ritiene sia il cammino giusto da percorrere.

Ribadisce infine che il suo intendimento era questo e non il fatto che i diritti fondamentali non debbano essere riconosciuti.

Cons.re Fundarò:

Condivide l'analisi fatta dal Cons. Dara S. e vuole poi ricordare che la Costituzione Italiana ha garantito anche il diritto alla libertà religiosa che esiste in Italia, grazie al fatto che non ci sono costi per i diritti.

Chiede poi di sapere dal Presidente se esiste un parere di regolarità contabile in merito a questo provvedimento.

Dr. Cascio (Dirigente di Settore):

Risponde che c'è un parere favorevole.

Cons.re Dara S.:

Chiede di sapere perché il Collegio dei Revisori non deve esprimere parere sulla modifica proposta dal Dr. Cascio.

Cons.re Fundarò:

Sottolinea che il Dr. Cascio sta formulando oggi la sua proposta, ragione per cui non è stata trasmessa ai revisori. Chiede quindi di sapere se è stato sottoposto in maniera regolamentare qualche emendamento prima che il testo venisse sottoposto al Collegio dei Revisori.

Cons.re Dara S.:

Ritiene che un emendamento di tale natura andando a toccare argomenti di natura economico-finanziaria, dovrebbe ottenere un parere dei Revisori dei Conti.

Dr. Cascio (Dirigente di Settore):

Risponde che sull'emendamento presentato dalla Commissione lui ha espresso dubbi e ha detto che attraverso l'approvazione di questo regolamento, se non si rispettano le norme di legge di settore in materia socio-assistenziale, attraverso una norma regolamentare non si può stravolgere l'impianto normativo comunitario, nazionale e regionale. A lui appare quindi opportuno introdurre nello strumento regolamentare una enunciazione importante di parità di trattamento delle coppie iscritte al predetto registro che deve comunque restare subordinato alle norme di legge di settore che dal 48 ad oggi sembrano essere rivolte alle famiglie tradizionali.

Rivolgendosi poi al Cons. Dara S. afferma che le sue preoccupazioni più che finanziarie sono preoccupazioni del rispetto delle norme, infatti in un bando, ad esempio, di assegnazione di alloggi popolari i criteri che si applicano ad Alcamo devono essere uguali a quelli che si applicano in qualsiasi altro Comune. Infatti abbiamo autonomia statutaria e

regolamentare, però tale autonomia deve essere esplicitata nel rispetto della gerarchia delle fonti.

Cons.re Dara S.:

Il problema andava oltre, quello cioè di capire, dietro un avvertimento del Dr. Cascio, quanto potrebbe incidere, come costo, questo regolamento sulle casse comunali.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento all'art. 7 del regolamento come riformulato che risulta del seguente tenore: **All'art. 7 aggiungere un nuovo comma dal seguente tenore: "comma 3 - entro 90 gg. dall'esecutività del presente regolamento gli uffici competenti predispongono le modifiche dei regolamenti comunali da sottoporre al Consiglio Comunale relativi alle materie socio-assistenziali, alloggiativa, contributiva, procedimentale ed in generale di competenza del comune, al fine di integrarli ed adeguarli al Registro Unioni Civili garantendo parità di trattamento alle coppie iscritte al predetto Registro, nel rispetto delle norme di legge di settore "**

Si dà atto che viene acquisito il parere favorevole del dirigente del settore Affari Generali e Risorse Umane

Entra in aula il Cons.re Stabile

Presenti n. 17

Esce dall'aula il Cons.re Pipitone

Presenti n. 16

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore emendamento all'art. 7 del regolamento riformulato e produce il seguente esito:

Presenti n. 16

Votanti n. 13

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 2 (Rimi e Dara F.)

Astenuti n. 3 (Di Bona, Coppola e Intravaia) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore emendamento all'art. 7 del Regolamento riformulato viene approvato.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano il superiore art. 7 del Regolamento comprensivo l'emendamento approvato e produce il seguente esito:

Presenti n. 16

Votanti n. 10

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 2 (Rimi e Dara F.)

Astenuti n. 6 (Di Bona, Intravaia, Coppola, Dara S., Lombardo e Ruisi) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore art. 7 del Regolamento comprensivo l'emendamento approvato viene respinto

Entra in aula il Consre Pipitone

Presenti n. 17

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano l'art. 7 del Regolamento come proposto e produce il seguente esito:

Presenti n. 17

Votanti n. 12

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 2 (Rimi e Dara F.)

Astenuti n. 5 (Di Bona, Intravaia, Dara S., Lombardo e Ruisi) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore art. 7 del Regolamento approvato è approvato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: **Approvazione regolamento registro delle unioni civili e delle convivenze**

Visti gli emendamenti approvati

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il parere reso dalla I^a Commissione Consiliare con verbale n. 24 del 12/05/2014;

Visto il verbale del Collegio dei revisori dei conti reso in data 23/04/2014;

Con n. 10 voti favorevoli espressi per alzata di mano

Presenti n.17

Assenti n. 13 (Allegro, Caldarella G., Caldarella I., Calvaruso, D'Angelo, Ferrarella, Milito S. (59), Milito S. (62), Nicolosi, Pirrone, Raneri, Trovato e Vesco).

Votanti n. 12

Voti contrari n. 2(Dara F. e Rimi)

Astenuti n. 5 (Dara S., Lombardo, Ruisi, Di Bona e Intrvaia) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

- 1) Approvare il regolamento Comunale sull'Istituzione e sulla Disciplina del Registro delle Unioni Civili e delle Convivenze allegato al presente provvedimento alla sub lett. "B", comprensivo degli emendamenti approvati, per costituirne parte integrante e sostanziale, composto da n.7 articoli.

Esauriti gli argomenti posti all'o.d.g. il Presidente scioglie la seduta

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 13/07/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati